

Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

webinar sulla valutazione dell'operatività in emergenza nella regione Basilicata

31 marzo 2021

Il percorso per la valutazione dell'operatività in fase di emergenza

Antonella Gorini – Fabrizio Brammerini
Dipartimento della Protezione Civile

Il percorso per la riduzione del rischio

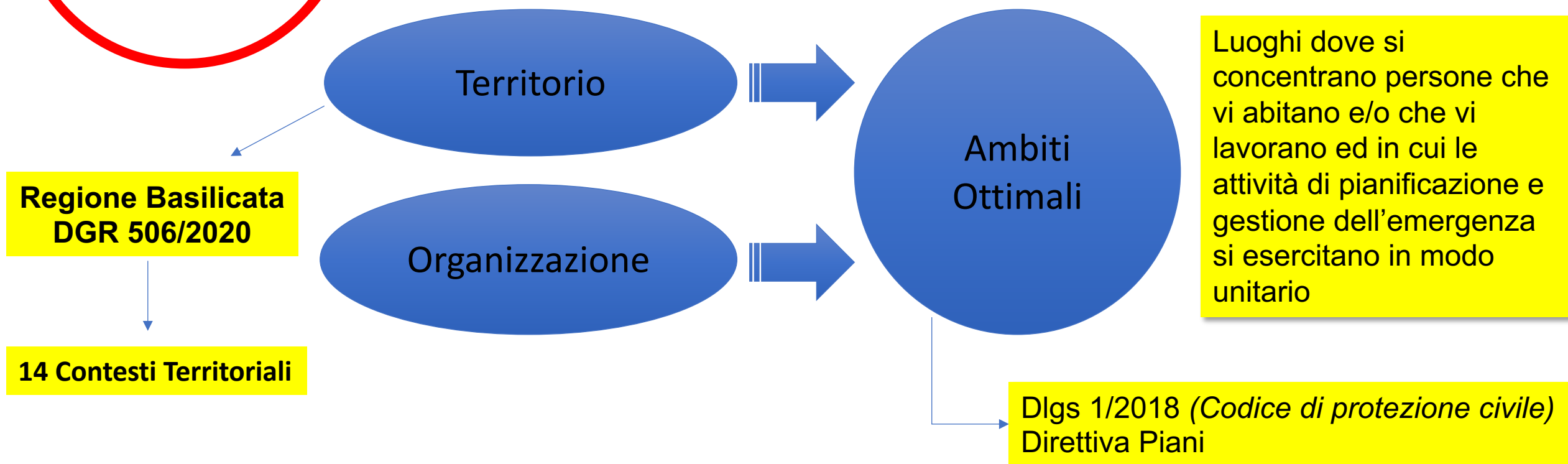
FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione



Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

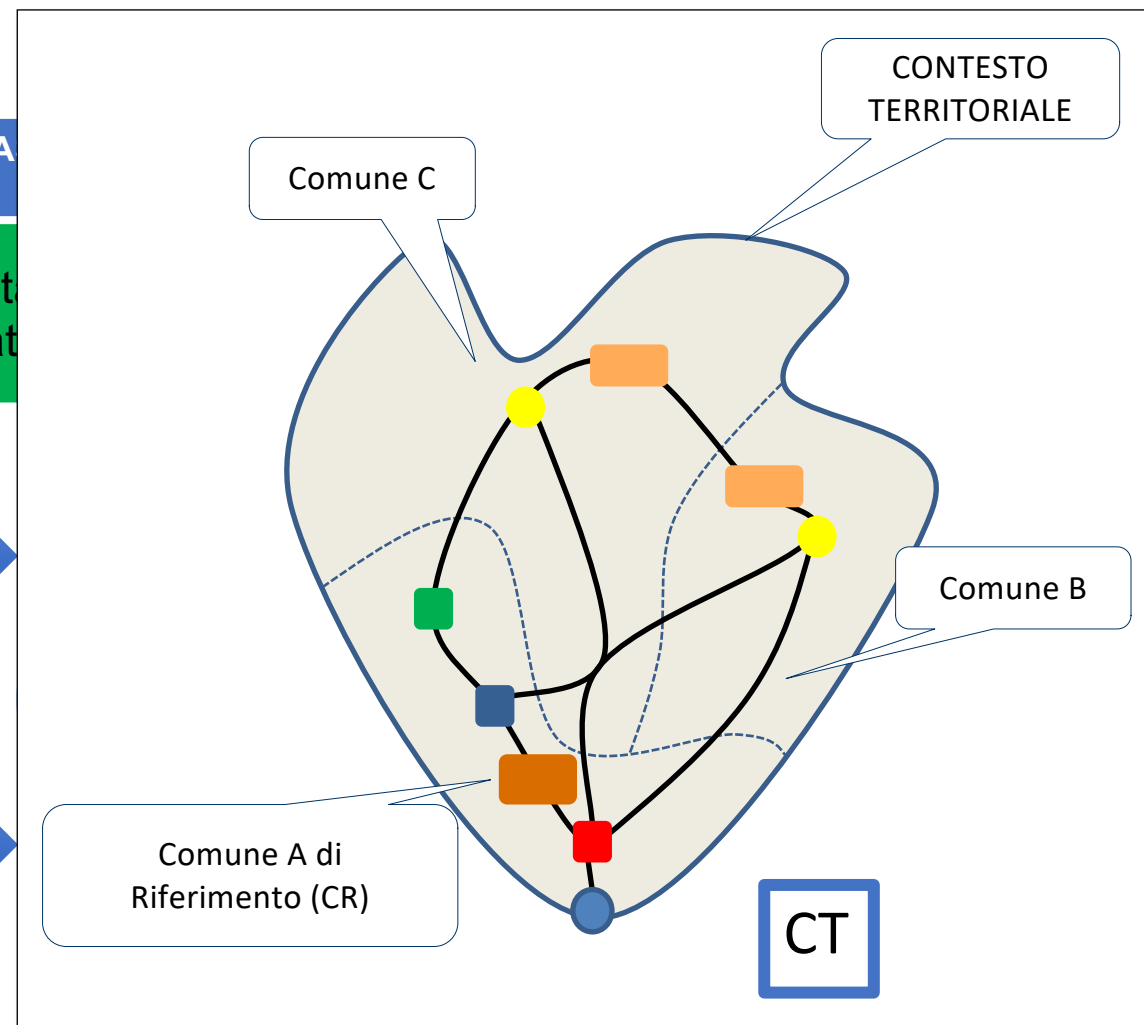


Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FA
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valut operat

Territorio

Organizzazione



- Infrastrutture connessione e accessibilità
- Edifici strategici (coordinamento, soccorso sanitario, intervento operativo)
- Aree ammassamento/ricovero

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

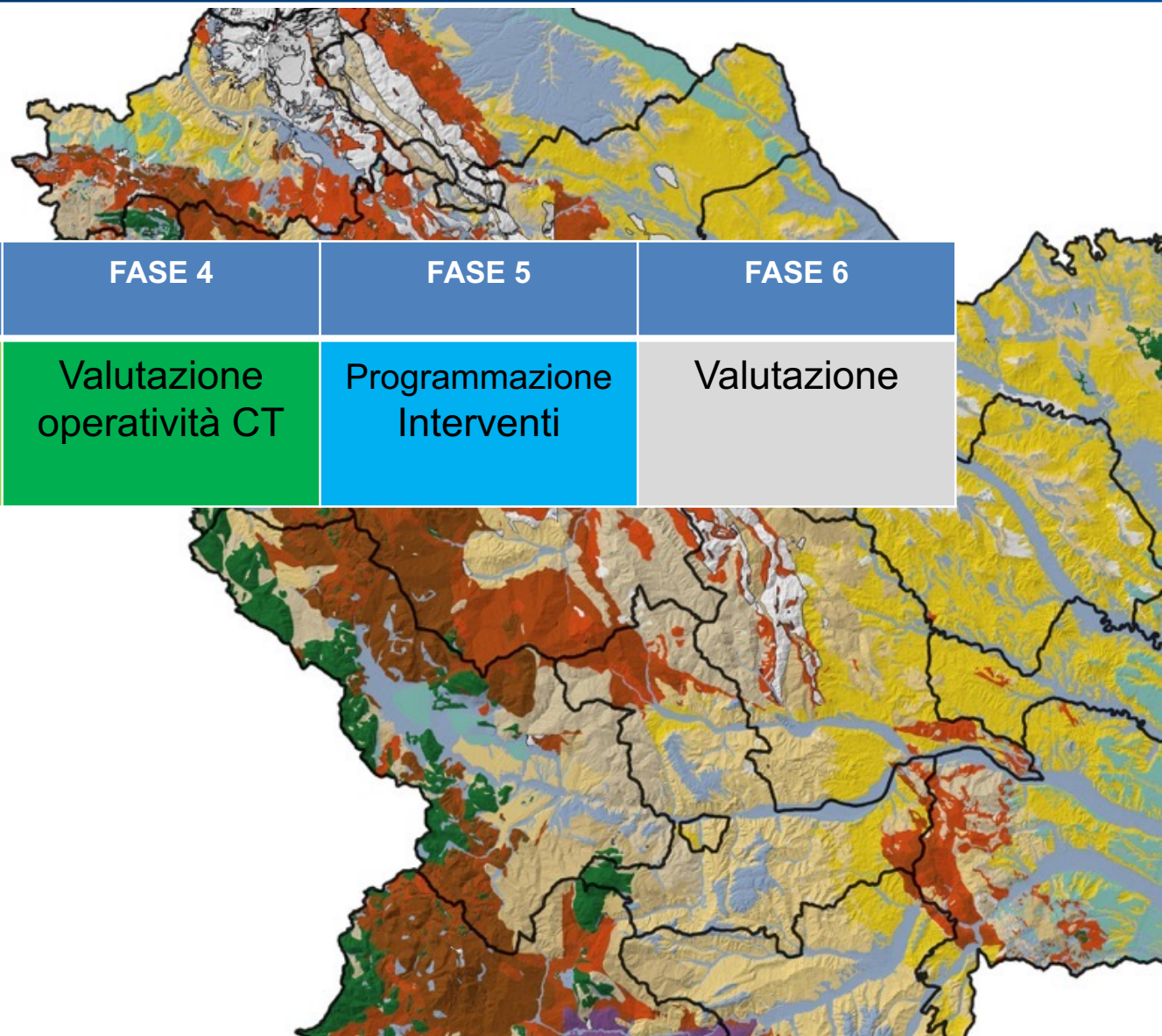
Conoscere le condizioni di rischio di ciascun Contesto Territoriale.

Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Linee Guida (sismico)

- Cedimenti differenziali
- Aree vulcaniche
- Carta delle VS30
- Cavità sotterranee
- Amplificazioni
- Carta geologico-tecnica multiscala



Il percorso

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Riduzione del rischio per la Protezione Civile

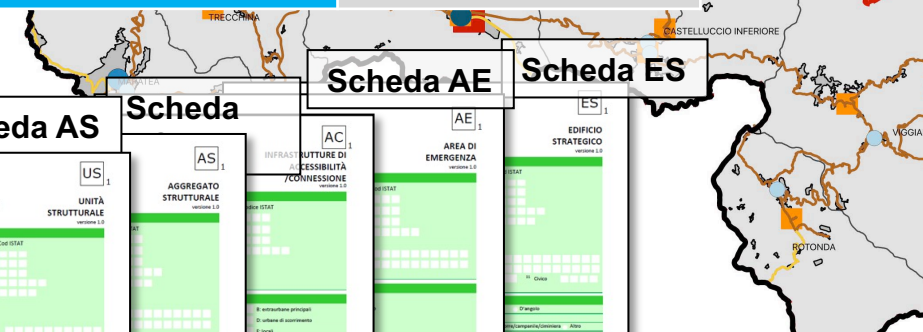


Quali sono gli elementi **strutturali** fondamentali per un Contesto Territoriale?
E quelli **non strutturali** ?

Il percorso



PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile



Scheda AE Scheda ES

Scheda AS Scheda

Scheda US

ANALISI PER LA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE) DELL'INSEDIAMENTO URBANO

UNITÀ STRUTTURALE versione 1.0

AGGREGATO STRUTTURALE versione 1.0

INFRASOTTURE DI ACCESSIBILITÀ / CONNESSIONE versione 1.0

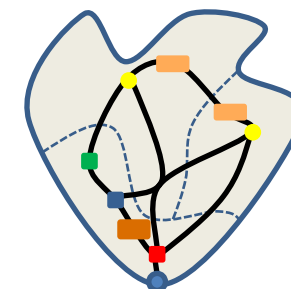
AREA DI EMERGENZA versione 1.0

EDIFICIO STRATEGICO versione 1.0

- Selezione elementi strutturali per CT
 - Infrastrutture di connessione e accessibilità
 - Edifici strategici
 - Aree

CLE

- Elementi «non strutturali»



Il percorso



- Selezione elementi strutturali
 - Infrastrutture
 - Edifici strategici
 - Aree

- Elementi «non strutturali»



Scheda di Analisi del Piano di Protezione Civile



Sistema per l'analisi dei Piani di Protezione Civile

NOI, COMUNE Anno 1900 PPC

SEZIONE 1 - RIFERIMENTI GENERALI

1a IDENTIFICATIVI

1.1 Id scheda 1.2 Data di compilazione*

1.3 Regione 1.4 Codice Regione 1.5 Provincia 1.6 Codice Provincia

1.7 Piano comunale ☐ 1.8 Codice ISTAT 1.9 Comune 1.10 Località abitata (ISTAT, 2011) 1.11 Abitanti 1.12 Superficie (mq) 1.13 CT 1.14 ATO

1.15 Piano intercomunale ☐ 1.16 Codice ISTAT Comune Sede 1.17 Comune Sede 1.18 Associazione 1.19 Numero Comuni

1b FORME ASSOCIATIVE

1.20 Ha rilevanza intercomunale ☐ Se sì ☐ 1.21 Sede CCS 1.22 Sede COM / ATO 1.23 Comune di Riferimento del Contesto Territoriale

1.24 Forma istituzionale di associazione tra Comuni ☐ Se sì ☐ 1.25 La sede è nel Comune oggetto del presente Piano ☐ 1.26 Ha Piano di Protezione Civile intercomunale ☐

SEZIONE 2 - APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Provvedimento di approvazione 2.1 Delibera* 2.2 Numero 2.3 Anno

2.4 Data di redazione del Piano 2.5 Anno redazione precedente

SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

Caratterizzazione Territoriale	Descrittiva	Mappe
Morfologica	3.1 <input type="checkbox"/>	3.2 * <input type="text"/>
Idrografica	3.3 <input type="checkbox"/>	3.4 * <input type="text"/>
Infrastrutturale	3.5 <input type="checkbox"/>	3.6 * <input type="text"/>
Demografica	3.7 <input type="checkbox"/>	3.8 * <input type="text"/>
Uso del suolo	3.9 <input type="checkbox"/>	3.10 * <input type="text"/>

3.11 Numero sub-ripartizioni territoriali* 3.12 Individuazione popolazione in condizioni di fragilità ☐

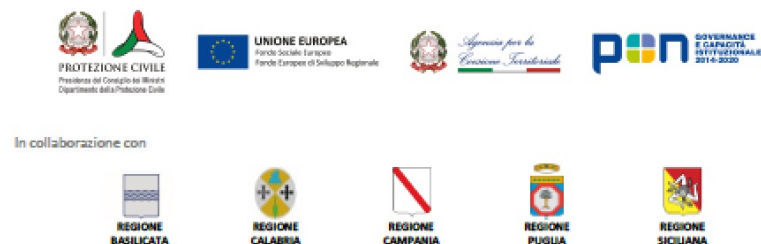
3.13 Individuazione cartografica servizi essenziali ☐ 3.14 Individuazione cartografica attività produttive ☐ 3.15 Presenza di analisi sulle presenze turistiche ☐

Il percorso

FASE 1	FASE 2
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità

- **Selezione elementi strutturali**
 - Infrastrutture
 - Edifici strategici
 - Aree

- **Elementi «non strutturali»**



SEZIONI

1 – RIFERIMENTI GENERALI

1.a – IDENTIFICATIVI

1.b – FORME ASSOCIATIVE

2 – APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

3 – INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

4 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI SCENARI

5 – MODELLO DI INTERVENTO

5.a – ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

5.b – PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

6 – FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

7 – SCHEDE TECNICHE E ALLEGATI

CARATTERI GENERALI E AMMINISTRATIVI

CONTENUTI DEL PIANO

Sistemi web in corso di sviluppo – Analisi dei Piani di Protezione Civile

In collaborazione con:

Sistema per l'analisi dei Piani di Protezione Civile

Inserisci le credenziali

Username
Password

Submit

Sistema per l'analisi dei Piani di Protezione Civile

NOME COMUNE Anno 1900 PPC

Sezione 1 Sezione 2 Sezione 3 Sezione 4 Sezione 5 Sezione 6 Sezione 7

RIFERIMENTI GENERALI

1a IDENTIFICATIVI

1.1 Id scheda
1.2 Data di compilazione
1.3 Regione
1.4 Codice Regione
1.5 Provincia
1.6 Codice Provincia
1.7 Piano comunale
1.8 Codice ISTAT
1.9 Comune
1.10 Località abitate (ISTAT, 2011)
1.11 Abitanti
1.12 Superficie (Km²)
1.13 CT
1.27 ATO
1.15 Piano intercomunale
1.16 Codice ISTAT Comune Sede
1.17 Comune Sede
1.18 Associazione
1.19 Numero Comuni

1b FORME ASSOCIATIVE

1.20 Ha rilevanza intercomunale
1.21 Sede CCS
1.22 Sede COM / ATO
1.23 Comune di Riferimento del Contesto Territoriale
1.24 Forma istituzionale di associazione tra Comuni
1.25 La sede è nel Comune oggetto del presente Piano
1.26 Ha Piano di Protezione Civile intercomunale

Note

* Campo obbligatorio

Sistema per l'analisi dei Piani di Protezione Civile

Nuova scheda

Mostra 10 records per pagina

Regione	Comune	Utente	Anno	Link	Data ultima modifica	Stato
BASILICATA	Castelluccio Inferiore	Valentina Tomassoni (CNR)	2019		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Castelluccio Superiore	Francesco Fazio (CNR)	2014		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Castelsaraceno	Cora Fontana (CNR)	2016		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Episcopia	Cora Fontana (CNR)	2018		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Lagonegro	Angelo Gigliotti (CNR)	2013		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Latronico	Angelo Gigliotti (CNR)	2013	http://www.latronico.eu/pianificazione-e-governo-del-territorio	2021-03-01	Chiusa
BASILICATA	Lauria	Valentina Tomassoni (CNR)	2018		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Maratea	Valentina Tomassoni (CNR)	2018		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Nemoli	Gianluca Carbone (CNR)	2013		2021-02-26	Chiusa
BASILICATA	Rivello	Francesco Fazio (CNR)	2013		2021-02-26	In compilazione

Pagina 1 di 2

Precedente 1 2 Prossimo

CNR - Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria

Un sistema web per l'analisi dei Piani di Protezione Civile Comunali, dove poter compilare interattivamente la scheda di analisi e visualizzare statistiche e valutazioni

Il percorso

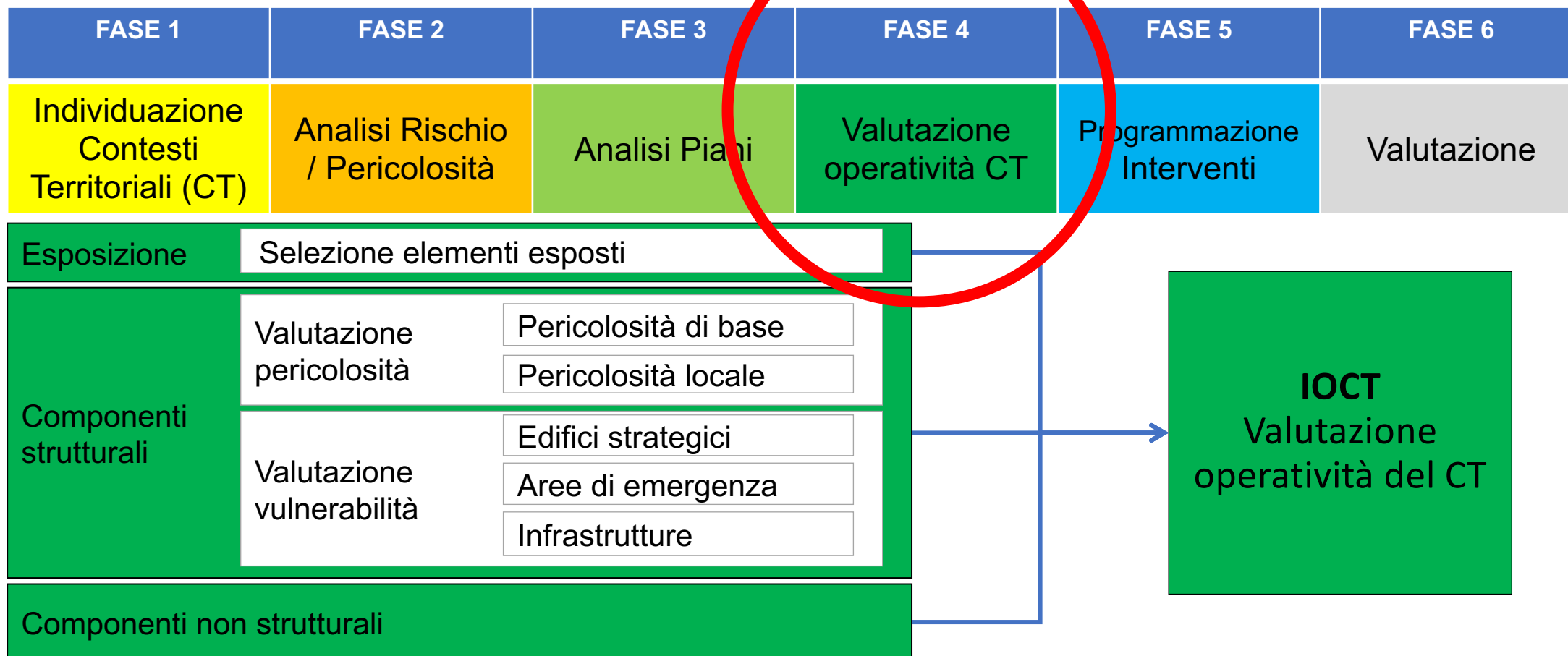
PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

**Misurare la capacità operativa.
Valutare le prestazioni.**

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

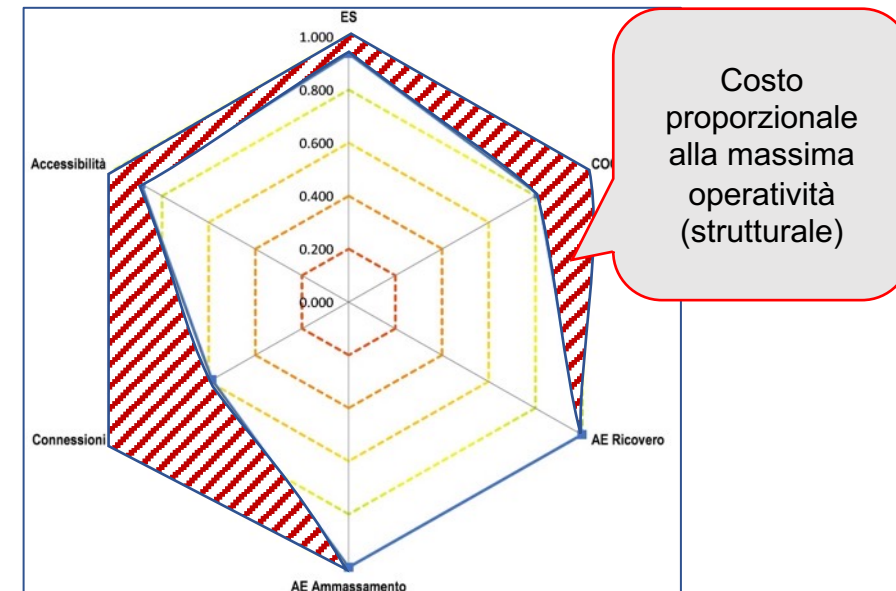
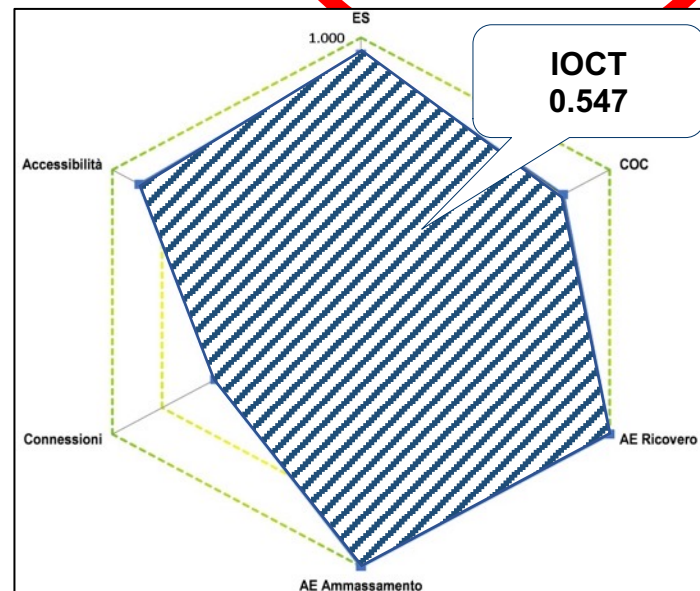
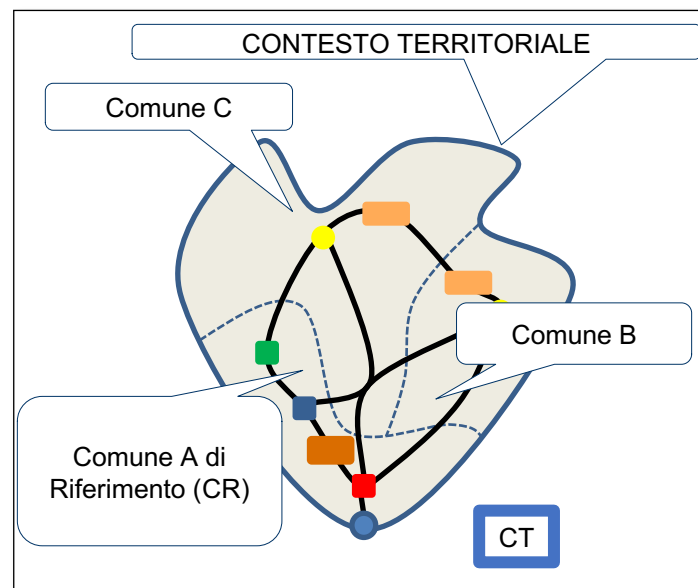


Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

STRUTTURALE



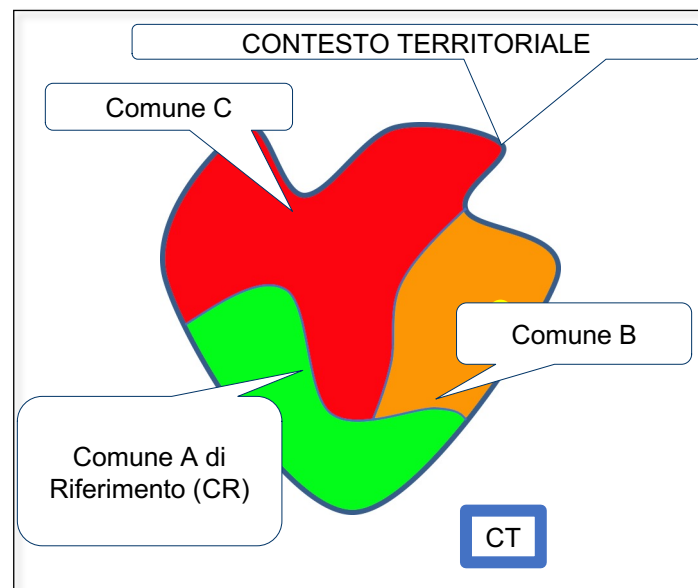
Gli oggetti fisici componenti il sistema sono schematizzati con un modello a rete, un grafo, in cui gli elementi puntuali sono rappresentati da nodi e quelli lineari da archi di collegamento

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

NON STRUTTURALE



SEZIONI	
1 - RIFERIMENTI GENERALI	CARATTERI GENERALI E AMMINISTRATIVI
1.a - IDENTIFICATIVI	
1.b - FORME ASSOCIATIVE	
2 - APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO	CONTENUTI DEL PIANO
3 - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO	
4 - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE DEI RELATIVI SCENARI	
5 - MODELLO DI INTERVENTO	
5.a - ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
5.b - PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO	
6 - FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	
7 - SCHEDE TECNICHE E ALLEGATI	

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

La programmazione degli interventi per il miglioramento dell'efficienza del sistema di gestione dell'emergenza del Contesto Territoriale si avvale di strumenti che valutano in maniera indiretta e sintetica una o più caratteristiche di un fenomeno complesso



INDICATORI

Nel progetto è stato messo a un punto un sistema di indicatori per la valutazione delle performance del sistema di gestione dell'emergenza in un CT

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Indicatori

Caratterizzazione CT

- Territorio
- Pericolosità
- Vulnerabilità
- Rischio

Risorse e funzioni strategiche

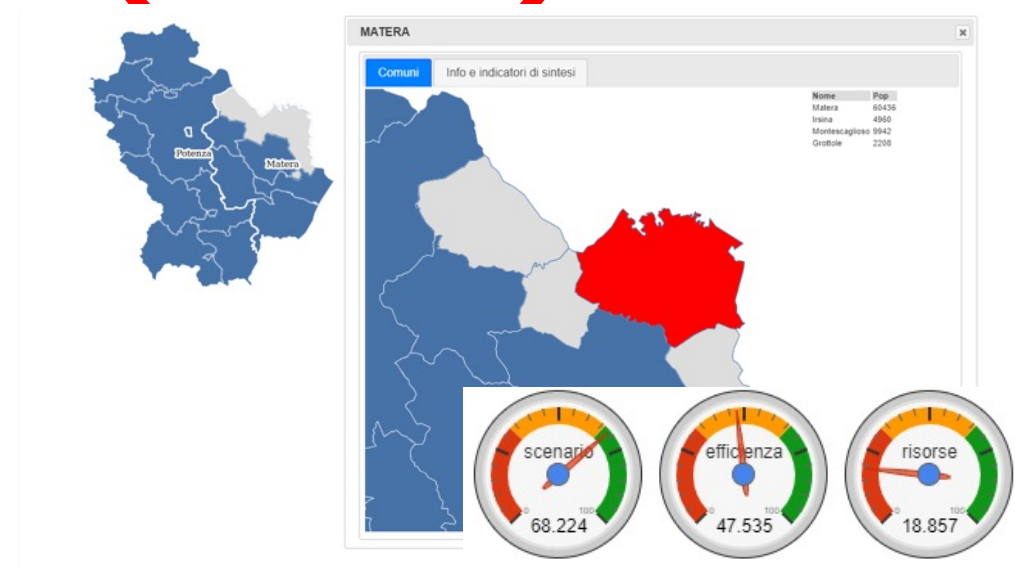
- Strutture fisiche
- Organizzazione

Efficienza e funzionalità

- Preparazione
- Tempestività
- Accessibilità
- Operatività

Ad ogni CT viene attribuito un indicatore che sintetizza:

- livello conoscitivo
- livello valutativo
- livello attuativo



Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

FASE 1	FASE 2	FASE 3	FASE 4	FASE 5	FASE 6
Individuazione Contesti Territoriali (CT)	Analisi Rischio / Pericolosità	Analisi Piani	Valutazione operatività CT	Programmazione Interventi	Valutazione

Indicatori

Caratterizzazione CT

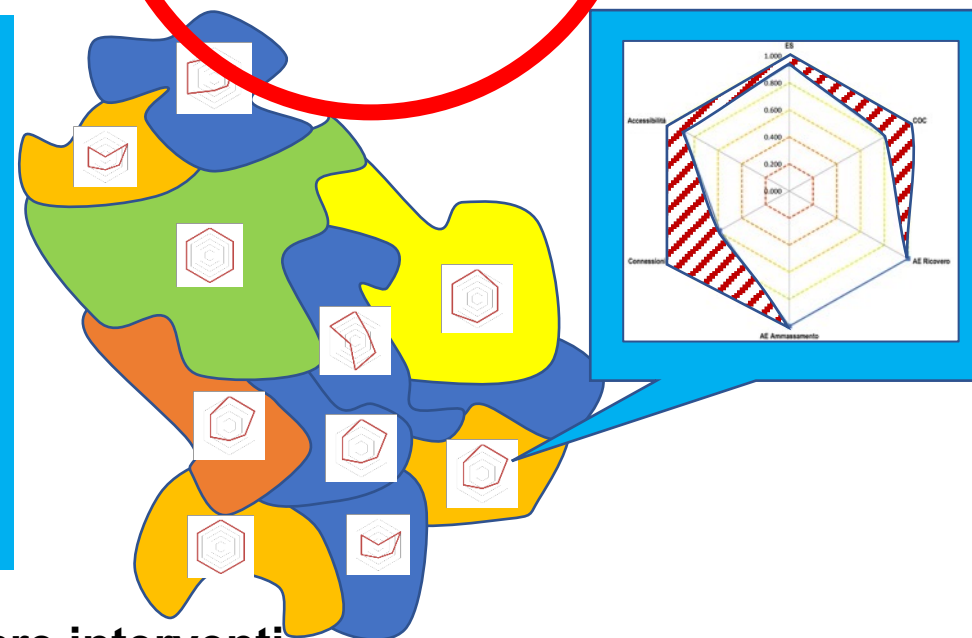
- Territorio
- Pericolosità
- Vulnerabilità
- Rischio

Risorse e funzioni strategiche

- Strutture fisiche
- Organizzazione

Efficienza e funzionalità

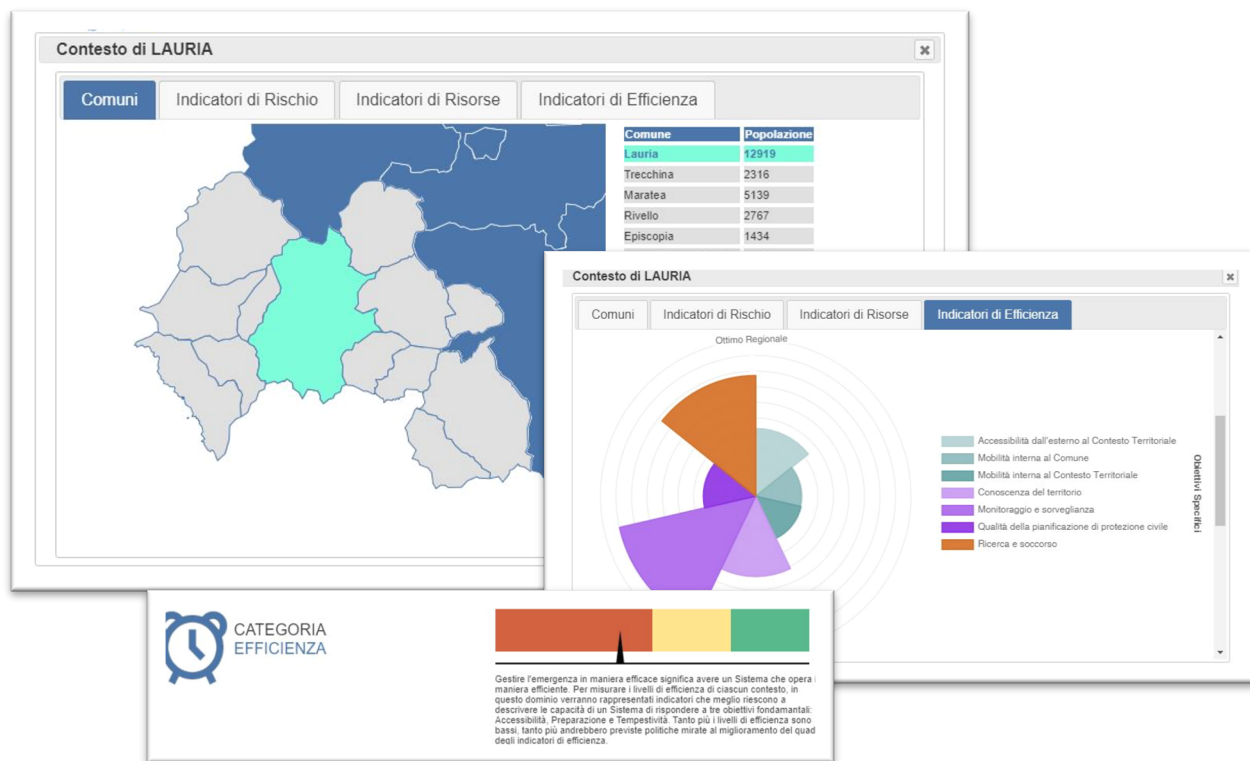
- Preparazione
- Tempestività
- Accessibilità
- Operatività



Dove impiegare le risorse economiche per programmare interventi strutturali e non strutturali per ogni CT

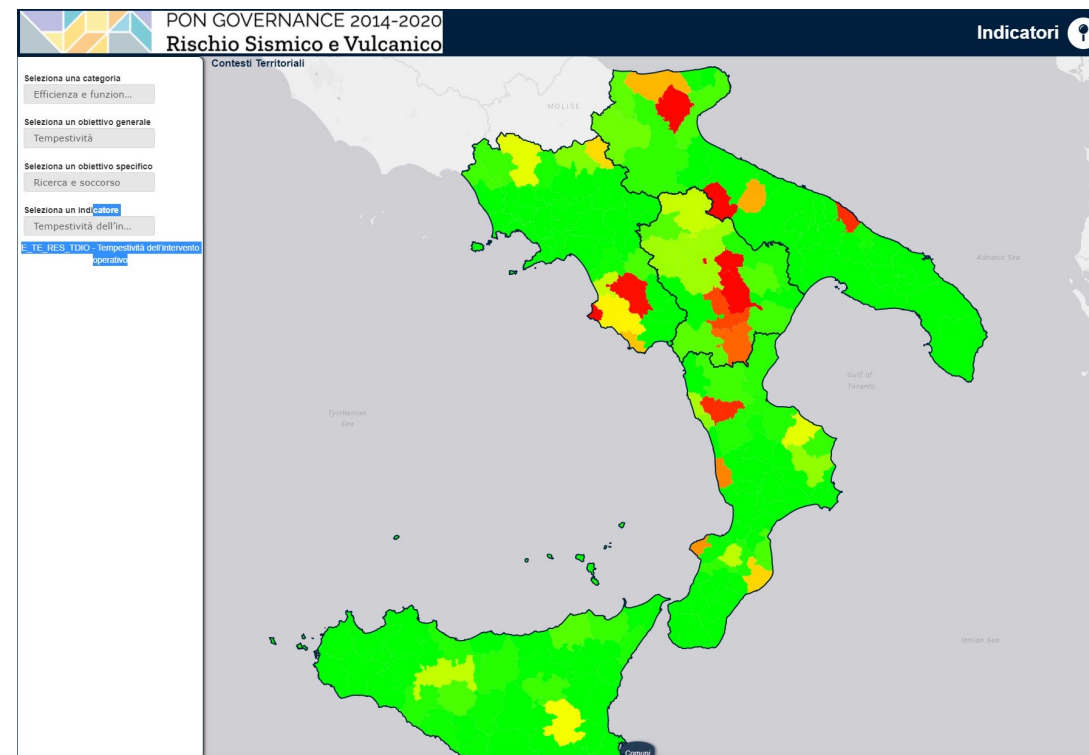
Sistemi web in corso di sviluppo – Indicatori

1. Un sistema web di interrogazione per Contesto Territoriale



A partire dal Contesto si possono visualizzare tutti gli indicatori

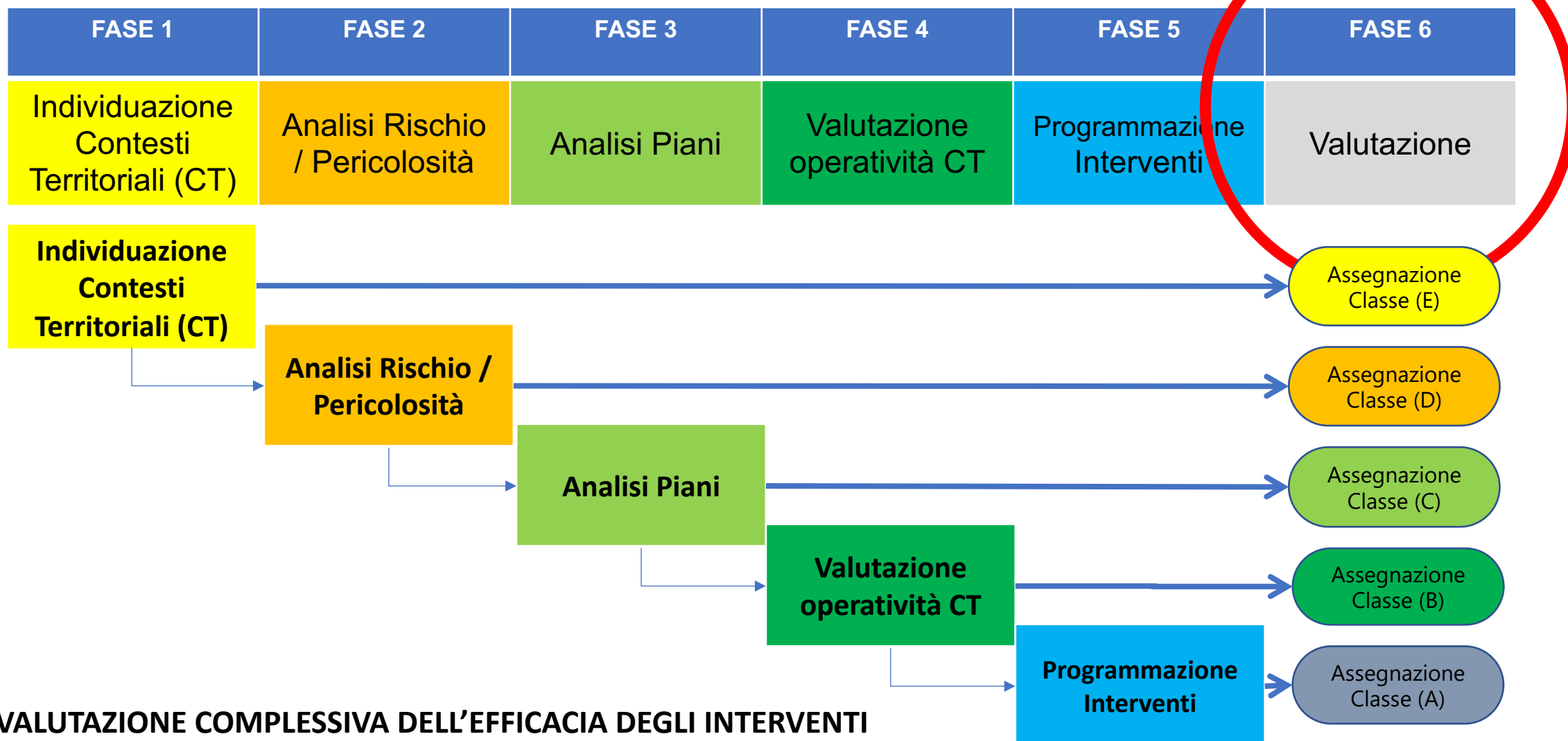
2. Un sistema web di visualizzazione geografica d'insieme



A partire dalla selezione degli indicatori, si possono visualizzare in mappa tutti i valori per ogni Contesto

Il percorso

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile



Piattaforma informatica e web

PON Governance
Riduzione del rischio per la Protezione Civile

ACCESSO EXTRANET DIPARTIMENTALE
Autenticazione

Non sei ancora registrato?

Per gli utenti non in possesso delle credenziali di accesso, è necessario registrarsi nell'apposita pagina

Registrati

Recupero password

In caso di password dimenticata è possibile utilizzare il seguente modulo per la rigenerazione.

mario.rossi@gmail.com

Recupera

Assistenza

ACCESSO

Accesso al sito pap.protezionecivile.it

User name

Username indicata in fase di registrazione

Per gli utenti DPC, inserire la propria username o indirizzo mail dipartimentale dopo aver effettuato la prima registrazione.

Password

Password

ACCEDI

Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

Il Programma del Dipartimento per la riduzione del rischio a Forum PA 2020

L'appuntamento online il 7 luglio dalle 14.00 alle 14.30

Responsabile attuazione Programma Dipartimento della Protezione Civile

Regioni destinatarie: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia

Obiettivo
Rafforzamento della governance per la riduzione dei rischi idrogeologici, idraulici, sismici e vulcanici

Risorsa assegnata: 11.465.933 euro
Durata: 2014-2020

Eventi

Talk di approfondimento a Forum PA 2020 / 7 luglio 2020
Talk organizzato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile

Webinar di approfondimento Sicilia / 4 giugno 2020
Webinar organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con la Regione Siciliana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Agenzia per la Coesione Territoriale

Seminario di approfondimento in Basilicata / 10 dicembre 2019
Seminario organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con la Regione Basilicata e l'Agenzia per la Coesione Territoriale

News

26 giugno 2020 - Il Programma del Dipartimento per la riduzione del rischio a Forum PA 2020
L'appuntamento online il 7 luglio dalle 14.00 alle 14.30

29 maggio 2020 - Il 4 giugno un webinar sull'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza in Sicilia
Il form di iscrizione all'evento disponibile a questo link

Rischio idrogeologico e idraulico

ATTIVITÀ GENERALI / Attività A - Rischio idrogeologico e idraulico

BASILICATA / Attività B - Rischio idrogeologico e idraulico

CALABRIA / Attività B - Rischio idrogeologico e idraulico

CAMPANIA / Attività B - Rischio idrogeologico e idraulico

PUGLIA / Attività B - Rischio idrogeologico e idraulico

SICILIA / Attività B - Rischio idrogeologico e idraulico

Rischio sismico e vulcanico

PON GOVERNANCE 2014-2020
Rischio Sismico e Vulcanico

LE REGIONI - ATTIVITÀ - LE TEMATICHE - PRODOTTI SCIENTIFICI - GRUPPO DI LAVORO - EVENTI

GLOSSARIO - CONTENUTI

PON Governance 2014-2020

Riduzione del rischio sismico e vulcanico

L'obiettivo principale del Programma è quello di rafforzare la capacità istituzionale e rendere efficiente l'azione delle Regioni per la riduzione del rischio idrogeologico, sismico e vulcanico al fine di proteggere civile. Per questo il Programma promuove il raggiungimento di obiettivi definiti nel Fondo rischiato, attraverso un percorso di programmazione degli interventi per la riduzione del rischio: "progetto standard" approvato dal Dipartimento della Protezione Civile e coordinato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (dicembre 2019).

Il progetto non finanzia direttamente nuovi interventi ma fornisce le condizioni per un miglior coordinamento e una programmazione più efficace delle azioni di riduzione del rischio con finalità di protezione civile.

VISITA LA PAGINA DEL PROGETTO/ABOUT

This website uses cookies to improve your experience. We'll assume you're ok with this, but you can opt-out if you wish. **Accept** **Reject** **Read More**

<http://pap.protezionecivile.it>

<http://governancerischio.protezionecivile.gov.it/web/guest/home>

<https://govrisv.cnr.it/>

La struttura operativa

PON Governance Riduzione del rischio per la Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Struttura responsabile dell'attuazione del Programma

Angelo Borrelli (responsabile), Lucia Palermo (supporto)

Unità di coordinamento

Fabrizio Bramerini, Angelo Corazza, Fausto Guzzetti, Fabio Maurano, Francesca Romana Paneforte, Maria Siclari, Paola Stefanelli

Unità operativa rischi

Paola Bertuccioli, Sergio Castenetto, Stefano Ciolli, Andrea Duro, Emilio De Francesco, Marco Falzacappa, Pietro Giordano, Antonella Gorini, Giuseppe Naso, Stefania Renzulli, Daniele Spina, Domenico Fiorito

Unità di raccordo DPC

Silvia Alessandrini, Sara Babusci, Pierluigi Cara, Patrizia Castiglieo, Valter Germani,

Unità amministrativa e finanziaria

Pietro Colicchio, Francesca De Sandro, Maria Cristina Nardella, Ada Paolucci

REGIONI

Referenti

Basilicata: Alberto Caivano (coordinatore), Maria Carmela Bruno, Alfredo Maffei, Cinzia Fabozzi, Pietro Perrone, Claudio Berardi, Cosimo Grieco, Antonella Belgiovine, Guido Loperte, Donatella Ferrara; Calabria: Francesco Russo (coordinatore), Giuseppe Iritano, Luigi Giuseppe Zinno; Campania: Mauro Biafore (coordinatore), Claudia Campobasso, Luigi Cristiano, Emilio Ferrara, Luigi Gentilella, Maurizio Giannattasio, Francesca Maggiò, Vincenzo Minotta, Celestino Rampino; Puglia: Tiziana Bisantino (coordinatore), Carlo Caricasole, Domenico Donvito, Franco Intini, Teresa Mungari, Fabrizio Panariello, Francesco Ronco, Zoida Tafilaj; Sicilia: Nicola Alleruzzo, Giuseppe Basile, Antonio Bruculeri, Aldo Guadagnino, Maria Nella Panebianco, Antonio Torrisi

CNR-IGAG (operatore economico rischio sismico e vulcanico)

Massimiliano Moscatelli (referente)

Struttura di coordinamento

Gianluca Carbone, Claudio Chiappetta, Raffaella Ciuffreda, Giovanni Di Trapani, Francesco Fazzio, Biagio Giaccio, Federico Mori, Edoardo Peronace, Federica Polpetta, Attilio Porchia, Francesco Stigliano (coordinatore operativo)

Struttura tecnica

Angelo Anelli, Massimo Cesarano, Eleonora Cianci, Melissa Di Salvo, Stefania Fabozzi, Gaetano Falcone, Angelo Gigliotti, Cora Fontana, Carolina Fortunato, Amerigo Mendicelli, Marco Nocentini, Giuseppe Occhipinti,

Gino Romagnoli, Rose Line Spacagna, Valentina Tomassoni, Vitantonio Vacca

Struttura gestionale

Lucia Paciucci (coordinatrice gestionale), Federica Polpetta (supporto gestionale), Francesco Petracchini

Revisori

Paolo Boncio, Paolo Clemente, Maria Ioannilli, Massimo Mazzanti, Roberto Santacroce, Carlo Viggiani

Supporto tecnico-amministrativo

Francesca Argiolas, Patrizia Capparella, Martina De Angelis, Marco Gozzi, Alessandro Leli, Patrizia Mirelli, Simona Rosselli

ATI FONDAZIONE CIMA (operatore economico rischio idrogeologico)

Luca Ferraris (referente)

Struttura tecnica

Giovanna Capparelli, Davide Luciano De Luca, Piernicola Lollino, Marco Mancini, Giovanni Menduni, Olga Petrucci, Francesco Silvestro, Eva Trasforini, Pasquale Versace (coordinatore operativo)

Massimiliano Alvioli, Daniela Biondi, Francesco Bucci, Francesco Cruscomagno, Michele del Vecchio, Marco Donnini, Federica Fiorucci, Luciano Galasso, Stefano Gariano, Rocco Masi, Massimo Melillo, Maria Antonia Pedone, Luca Pisano, Enrico Ponte, Danilo Spina, Fabio Violante

COMMISSIONE TECNICA INTERISTITUZIONALE

Mauro Dolce (DPC, presidente)

Laura Albani (ANCI), Salvo Anzà (Autorità di distretto idrografico della Sicilia), Walter Baricchi (Consiglio nazionale degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori), Lorenzo Benedetto (Consiglio nazionale dei geologi), Michele Brigante (Consiglio nazionale degli ingegneri), Gennaro Capasso (Autorità di distretto idrografico dell'Appennino meridionale), Vincenzo Chieppa (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti), Luigi D'Angelo (DPC), Lucia Di Lauro (Regione Puglia), Calogero Foti (Regione Siciliana), Luca Lo Bianco (UNCCM), Giuseppe Marchese (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), Paolo Marsan (DPC), Mario Nicoletti (DPC), Mario Occhiuto (Conferenza unificata), Ezio Piantedosi (Consiglio nazionale geometri e geometri laureati), Roberta Santaniello (Regione Campania), Luciano Sulli (Conferenza unificata), Carlo Tansi (Regione Calabria), Federica Tarducci (Agenzia per la coesione territoriale), Carmela Zarra (Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico)

Segreteria

Elda Catà (DPC), Carletto Ciardiello (DPC), Giuseppe Tiberti (DPC)

31 marzo 2021

Il percorso per la valutazione dell'operatività in fase di emergenza

Elementi per l'analisi dell'operatività (strutturale e non strutturale) nel contesto territoriale
Valentina Tomassoni (CNR – IGAG)

La valutazione dell'operatività non strutturale nel contesto territoriale
Angelo Gigliotti (CNR-IGAG)

Operatività strutturale del contesto territoriale di Rionero In Vulture
Federico Mori (CNR – I GAG)

Discussione
Conclusioni

webinar sulla valutazione dell'operatività in emergenza nella regione Basilicata

31 marzo 2021

Il percorso per la valutazione dell'operatività in fase di emergenza

GRAZIE PER L'ATTENZIONE